

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785015

ACC

10000/136/204

ITAL
SEPT.

0208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

10000/136/204

ITALIAN REQUESTS FOR ASSISTANCE
SEPT. 1946; DEC. 1946 - JAN. 1947

0203

TRANSLATION

Avellino, 4 September 1946.

Admiral Eliary W. Stone
Chief Commissioner
Allied Commission
Rome.

I am still anxiously awaiting the result of your intervention concerning my plea of 17 July 1946 in which I was asking you to exercise a pressure on the Italian Government through Mr De Gasperi whom ever since December 1945 I asked for a job owing to my very bad economic conditions. This fair desire for work was several times denied to me, so I appeal to you for Justice.

You know that in Italy now there are jobs only for the veterans as before only for the ~~disabled~~ ^{veterans}. I wish to remind you that I asked Mr Romita, at that time Minister of the Interior to be employed. I am a ^{university} ~~high school~~ graduate, the Prefecture of Avellino having 1) a degree, 2) office experience, 3) my economic conditions, 4) my physical conditions, 5) a family to support. Having obtained no result, I renewed my request to the Chief of the Italian Police Dr Ferreri for a post in the P.S. Until now, regardless of all my letters, I have not heard of the result of my application.

Having no longer faith in the members of the Italian Government, I appeal to you to take to heart my humble prayer before the destiny of a 24 years old man comes to a tragic conclusion after he has experienced the hypocritical indifference of the Italians.

I am sure you will kindly intervene for me and let me have a word of reply and remain with many thanks

Respectfully yours

/s/ Carlo Adamo
University Student

presso Dr Imbriani
Corso Vittorio Emanuele 130
Avellino?

5550

If you agree, I would like to be granted the honor of a personal conversation, called telegraphically to Rome, so that I could explain to you verbally my tragic situation and my story.

*Luigi
Adamo*

29 January 1947

My dear Mr. Adamo:

Your latest letter has been forwarded to the Ministry of the Interior for appropriate action.

You are advised that the Allied Commission is not the competent agency to handle requests of this nature and, accordingly, it is suggested that all future communications be addressed to the Ministry of the Interior.

Very sincerely yours,

EDWARD J. BEHN,
Lt(jg), USNR,
Aide to Admiral
Stone.

5549
5549

Mr. Carlo Adamo
Corso Vittorio Emanuele 130
Avellino

587/c

29 January 1947

MEMORANDUM:

TO : The Ministry of the Interior

1. As noted in the accompanying letter, Signor Carlo Adamo has written several letters and has visited this office on two different occasions.

2. Since this office is not competent to grant Signor Adamo's request, we are forwarding his letter for whatever consideration you may deem appropriate. Signor Adamo has been advised of this reference.

For the Chief Commissioner:

EDWARD J. BEHN
Lt(jg), USNR
Flag Lt to CC

1 Incl:
Ltr fr S. Adamo,
dtd 19 Jan 47

5548
3347

587/u

29 January 1947

Dear Maresciallo:

Admiral Stone has directed me to inform you that although he appreciates your letter of 22 January and the sentiments towards America which it contained, he cannot, however, sign testimonials for any except those who have actually served under his command.

Sincerely,

EDWARD J. BEHN,
Lt(jg), USNR,
Aide to Admiral
Stone.

Il Maresciallo Maggiore Ernesto di Cesare
Presso il Reclusorio Militare "Angioino"
Gaeta

5547

3348

587/cc

L'ECCELLENZA

GRANDE AMMIRAGLIO S T O N E

CAPO DELLA COMMISSIONE ALLEATA IN ITALIA

R O M A

OGGETTO: Steria; simpatie e gratitudine verso l'America ed americani.

Il sottoscritto, Maresciallo Maggiore Di Cesare Ernesto di Achille, della classe 1904, attualmente in servizio presso il Reclutatorio Militare "Angioino" di Gaeta, di ferventi sentimenti americani, si permette esporre a Vostra Eccellenza, Capo dell'A.M.G., rappresentante degli U.S. in Italia, quanto segue:

a) lo scrivente, figlia di umili agricoltori di Mignano (Caserta) è stata cresciuta ed educata con mezzi e sentimenti prettamente americani, perché il di lui genitore, e molti altri suoi parenti, sono stati, ed in parte tuttora sono, in America: Terra Santa, Fonte di Libertà, di Bontà, di Generosità, di Civiltà, di Democrazia e di Ricchezza;

b) lo scrivente, cresciuto ed educato con sentimenti americani, entusiasta di ciò, sin da tenera età, sognava l'America, laddove egli voleva assolutamente recarsi per non ritornare mai più in Italia;

c) il di lui genitore, soccorse di ciò, per tema di non vederlo più, non volle concedergli il necessario consenso, né dargli le lire 800 che allora occorrevano per il viaggio;

d) il sottoscritto, addolorato di ciò, preso dalle disperazioni, in data 1/3/1932 pensò di arruolarsi volontario nel corpo della R. Guardia (Pubblica Sicurezza) corpo istituito da S.E. Nitti, e soppresso dal fascismo;

e) in servizio presso il Comando degli Stabilimenti Militari di Pena, in Gaeta, in data 13/9/1943, per sfuggire della cattura dei tedeschi, lo scriveva, si rifugiò sulle vicine montagne di Formia e dopo due giorni di intense fatiche raggiunse quelle di Mignano, là dove, dopo aver avuto cercato qualche banda di partigiani, cui potersi associare per combattere i tedeschi, si tenne nascosto, sottoponendosi a delle grandi privazioni, spesso inseguito e sparato dai tedeschi;

f) il 7/11/1943, liberata la zona delle vittoriose e generosissime truppe della 5^a Armata Americana, l'esponente, gli si presentò, e, qualificandosi, chiese di voler combattere al loro fianco contro il comune nemico tedesco, vendicando fra l'altro la barbara uccisione di tre suoi zii: "Antonia e Tommaso D'Ermo" nonché "Florindo De Luca" uccisione avvenuta il 4 novembre 1943, da parte dei tedeschi, nel Comune di Mignano, cioè 21 km da Cassino;

g) in seguito a tale sua richiesta, il 7/11/1943 gli venne concessa, dal Capitano della Polizia Americana, a Mome Riccardi, di far parte di detta Polizia, operando su vasta scala, e senza alcuna retribuzione, nella zona di Cassino e quella del Molise;

h) il 9/4/1944 dalla succitata Polizia venne passato in quella (F.S.S.) della 8^a Armata, ed infine il 10/5/1944 all'A.M.G., come Vostra Eccellenza può rilevare dall'allegata copia dello stato di servizio, a firma del Governatore SIMPSON, servizio dal sottoscritto prestato sul fronte di Cassino là dove,

ricani.

Il sottoscritto, Maresciallo Maggiore Di Cesare Ernesto di Achille, della classe 1904, attualmente in servizio presso il Reclusorio Militare "Angioino" di Grotte, di ferventi sentimenti Americani, si permette esporre a Vostra Eccellenza, Capo dell'A.M.G., rappresentante degli U.S. in Italia, quanto segue:

- a) lo scrivente, figlio di umili agricoltori di Mignano (Caserta) è stato cresciuto ed educato con mezzi e sentimenti prettamente Americani, poiché il di lui genitore, e molti altri suoi parenti, sono stati, ed in parte tuttora sono, in America: Terra Santa, Ponte di Libertà, di Bontà, di Generosità, di Civiltà, di Democrazia e di Ricchezza;
- b) lo scrivente, cresciuto ed educato con sentimenti Americani, entusiasta di ciò, sin da tenera età, sognava l'America, laddove egli voleva assoluta mente recarsi per non ritornare mai più in Italia;
- c) il di lui genitore, accortosi di ciò, per tema di non vederlo più, non volle concedergli il necessario consenso, né dargli le lire 800 che allora occorrevano per il viaggio;
- d) il sottoscritto, esasperato di ciò, prese dalla disperazione, in data 1/3/1942 pensò di arruolarsi volontario nel corpo della R. Guardia (Pubblica Sicurezza) corpo istituito da S.E. Nitti, e soppresso dal fascismo;
- e) in servizio presso il Comando degli Stabilimenti Militari di Pese, in Caserta, in data 13/5/1943, per sfuggire dalla cattura dei tedeschi, lo scrivente, si rifugiò sulle vicine montagne di Femia e dopo due giorni di intense fatiche raggiunse quelle di Mignano, là dove, dopo aver invano cercato qualche banda di partigiani, cui potersi associare per combattere i tedeschi, si tenne nascosto, sottostendendo a delle grandi privazioni, spesso inasprite e spartate dei tedeschi;
- f) il 7/11/1943, liberata la zona delle vittoriose e generosissime truppe della 5^a Armata Americana, l'espulso, gli si presentò, e, qualificandosi, chiese di voler combattere al loro fianco contro il comune nemico tedesco, vendicando fra l'altro la barbara uccisione di tre suoi zii: "Antonio e Tommaso D'Ermo" nonché Florindo De Luca" uccisione avvenuta il 4 novembre 1943, da parte dei tedeschi, nel Comune di Mignano, cioè 21 km da Cassino;

- g) in seguito a tale sua richiesta, il 7/11/1943 gli venne concesso, dal Comando della Polizia Americana, a Roma Riccardi, di far parte di dette Polizia, avendo su veste scura, e senza alcuna retrobazione, nella zona di Cassino e quella del Molise;
- h) il 9/4/1944 della succitata Polizia venne passato in quella (F.S.S.) delle 8^a Armata, ed infine il 10/5/1944 all'A.M.G., come Vostra Eccellenza può rileverne dall'allegata copia dello stato di servizio, e firma del Governatore SIMPSON, servizio dal sottoscritto prestato sul fronte di Cassino, là dove, com'è noto, la guerra assunse un aspetto tutt'altro che confortante;
- i) il sottoscritto, avendo fatto parte della Polizia Americana, con la quale visse giorni tristi, ed avendo, in tale dolorosa circostanza, personalmente constatato la premura e la generosità con la quale le indimenticabili e gloriose truppe della 5^a Armata Americana trattarono, in ogni campo e su vasta scala, la popolazione civile italiana (con particolare e grande affetto i bimbi) :

barbaramente maltrattata, terrorizzata, uccisa, sevizata e denudata dalle soldataglia tedesche, si parietate, Eccellenze, di esternare, a Lei, Capo della A.M.G. in Italia, rappresentante degli U.S., ed ha a tutto il generosissimo popolo Americano, l'incandidazione, grande, ed eterna sua gratitudine, nonché profonda devozione, con la formale promessa e con l'ardente desiderio di voler sempre fraternamente vivere con gli Americani, nei quali a tutto egli è disposto;

- 1) lo scrivente, volendo conservare, per se e per la propria famiglia (in particolare per i suoi due bimbi "Elvio e Anna") anche a titolo di propaganda a favore delle truppe Americane, un grato ricordo delle stesse, gradirebbe, se Vostra Eccellenza lo crederà, una Sua personale e particolare dedica da inserire in calce all'allegata copia della dichiarazione rilasciatagli dall'A.M.G. di Mignano, in data 18/5/1944.

W l'America !
W l'Italia !

Gaeta , li 22 Gennaio 1947.

IL MARESCIALLO MAGGIORE
(Di Cesare Ernesto)

Il mare maggiore

5544

5545

CC 587

28 January 1947

My dear Mr. Ambassador:

I wish to acknowledge your letter of 24 January 1947 concerning the tanker belonging to Dr. Salvi which he wishes to tow from Laros to Italy.

Several cables have already been forwarded to the British Military Authority at Rhodes requesting authority for this move and this Headquarters has been advised that the subject is being investigated.

However, since matters of this nature are now beyond the competence of the Allied Commission, it is suggested that Dr. Salvi's request be referred to the British Embassy.

Very sincerely yours,

/s/ Ellery W. Stone

ELLERY W. STONE
Rear Admiral, USNR
Chief Commissioner

Ambassador Francesco Ponzoni
Il Segretario Generale
Ministero degli Affari Esteri
Rome

3543

587/12

ROUGH TRANSLATION

Dear Admiral,

on December 1st, 1946, Dr. Federico Salvi applied to the Ministry for Foreign Affairs in order to obtain, for him and his engineer Pignotti Vincenzo, a permit to go to Leros (Aegean Islands) with the purpose to tow back to Italy a tanker of his property which is there in damaged conditions.

Dr. Salvi has already secured from the Navy sub-Commission (F.A.L. 6 Officer Liaison - Italy) the permit to get back the tanker in concern.

The matter has already formed the subject of a memorandum of the Liaison member of this Ministry attached to the Office of the "Executive Commissioner", a copy of which is herewith enclosed for your information.

As no answer has yet been received and as for reasons pertinent with his activities Dr. Salvi needs badly to get back his tanker, and inasmuch as, following the authorization already secured by the Navy sub-Commission, he declares to have borne considerable expenses for the hiring of a tug-boat, I would be very obliged if you could bear your kind attention upon the matter in order that a favourable answer might be received.

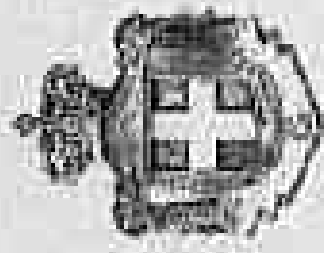
Thanking you very much,

I remain, dear Admiral Stone

sincerely yours

Frangini

Admiral Ellery W. Stone
Chief of the Allied Commission



Ministero degli Affari Esteri

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, li 24/1/47

Caro Ammiraglio

in data 1° dicembre il Dott. Federico Salvi si rivolse a questo Ministero chiedendo il suo interessamento per ottenere per lui e per il motorista Pignotti Vincenzo un lasciapassare per recarsi a Ieros (Egeo) al fine di rimorchiare in Italia una sua motocisterna che trovasi colà avariata.

Il Dott. Salvi ha già ottenuto dalla Navy Sub-commission (F.A.I. 6 Officer Liaison Italy) l'autorizzazione per recuperare la predetta motocisterna.

La questione ha già formato oggetto di un Memorandum dell'Ufficio del Funzionario distaccato presso codesta Commissione Alleata all'Ufficio dell' "Executive Committee", Memorandum che si allega in copia per opportuna conoscenza.

Poichè non è giunta ancora alcuna risposta e poichè d'altra parte per ragioni inerenti al suo lavoro il Dott. Salvi avrebbe una grande urgenza di poter recuperare la motocisterna, anche perchè basandosi sull'autorizzazione già ottenuta dalla Navy Sub-commission egli sostiene di già ingenti spese per l'ingaggio di un rimorchiatore, le sarei vivamente grato di voler cortesemente esaminare la questione al fine di ottenere una benevola risposta.

All.

Mi creda, egregio Ammiraglio, con i miei ringraziamenti

Ammiraglio

Caro Ammiraglio

in data 1° dicembre il Dott. Federico Salvi si rivolse a questo Ministero chiedendo il suo interessamento per ottenere per lui e per il motorista Rignotti Vincenzo un lasciapassare per recarsi a Ieros (Egeo) al fine di rimorchiare in Italia una sua motocisterna che trovavasi colà avariata.

Il Dott. Salvi ha già ottenuto dalla Navy Sub-commission (F.A.L. 6 Officer Liaison Italy) l'autorizzazione per recuperare la predetta motocisterna.

La questione ha già formato oggetto di un Memorandum dell'Ufficio del Funzionario distaccato presso codesta Commissione Alleata all'Ufficio dell' "Executive Committee", Memorandum che si allega in copia per opportuna conoscenza.

Poichè non è giunta ancora alcuna risposta e poichè d'altra parte per ragioni inerenti al suo lavoro il Dott. Salvi avrebbe una grande urgenza di poter recuperare la motocisterna, anche perchè basandosi sull'autorizzazione già ottenuta dalla Navy Sub-commission egli sostiene di già ingenti spese per l'ingaggio di un rimorchiatore, Le sarei vivamente grato di voler cortesemente esaminare la questione al fine di ottenere una benevola risposta.

Ni creda, egregio Ammiraglio, con i miei ringraziamenti

Ammiraglio Ellery W. STONE
Capo della Commissione Alleata

R O N A

e dist. tutti

Henry

5542

COPY

Ministero degli Affari Esteri

Rome, 3 December 1946

Ufficio del Funzionario
distaccato presso
la Commissione Alleata

11/165

MEMORANDUM FOR THE OFFICE OF THE EXECUTIVE COM-
MISSIONER.

The writer has been requested by the Ministry of Foreign Affairs to apply for entry permits for Leros (Dodecanese) for:

1° Mr. Salvi Federico, born in Grottammare age 36, resident of Grottammare, industrialist, and

2° Mr. Pignotti Vincenzo, mechanic, born in Grottammare, age 42, resident of Grottammare, both Italian.

5541 Mr. Salvi has already obtained from the Navy Sub Commission (F.A.L. 6 Officer Liaison Italy) the release of his motor-tanker "Bianca Maria", which was requisitioned in 1940 by the Italian Navy, and is at present in Leros, damaged.

Mr. Salvi wishes to go to Leros, together with Mr. Pignotti, in order to arrange for the release of the "Bianca Maria" who should be towed back to Italy.

The writer would be very grateful if the Allied Commission would kindly request the per-

./.

mits in question from the competent Military Authorities, and point out that the matter is considered by the Ministry of Foreign Affairs as urgent.

94000

CC-587

27 January 1947

Dear Mr. Ricciuti:

Admiral Stone has directed me to inform you in reference to your letter of 24 January, that as this office is not the competent authority your request has been forwarded to the direzione Generale dei Servizi Antincendi.

Sincerely

EDWARD J. BEHN
Lt. (jg) USNR
Aide to CC

Ing. Vincenzo Ricciuti
Via Domenico Morelli 75
Naples

587/cc

CC-587

27 January 1947

My dear Don Melomo:

I am enclosing a copy of a letter from Prefetto Francesco Miraglia which indicates that the coal which you requested for the college will be forthcoming. I trust that this will meet your requirements.

Please remember me to Sergio and tell him that I will write shortly-also that I have some packages for him which I hope to send this week.

Very sincerely yours,

ELDERY W. STONE
Rear Admiral, USNR
Chief Commissioner

Don Antonio Melomo
Il Rettore
Collegio S. Giorgio
Novi Ligure

5539
5238

587/cc

COLLEGIO S. GIORGIO
NOVI LIGURE

IL RETTORE

3 Gennaio 1947.

Sig. Ammiraglio,

chiedo scusa se oso rivolgermi direttamente a Voi. Io sono il Direttore del Collegio San Giorgio in Novi Ligure, dove attualmente si trova il giovanetto SERGIO COSTA, indirizzato qui dal mio Confratello D. GAETANO PICCINI.

Il bisogno in cui versa questo Collegio mi spinge a rivolgermi a Voi affinché vogliate interporre la Vostra alta mediazione presso il Ministero Industria e Commercio allo scopo di autorizzare l'Ufficio Carboni Alta Italia (Piazza Diaz 5. Milano) ad assegnarci almeno 100 quintali di carbone. Detto Ufficio ci ha comunicato che se non c'è l'autorizzazione da Roma, non può concederci nulla.

Sergio si trova qui dal 15 dicembre e sinora sono lieto di poterVi dare le migliori notizie suo riguardo.

Approfitto dell'occasione per pergerVi i più sentiti auguri.

Il Rettore
(Sac. D. Antonio Melomo)

[Handwritten signature]

0225

*Ministero dell'Industria
e del Commercio*

Dire. Gen. Ind. e Ufficio
Carboni

Let. N. Allegati

Roma 17 giugno 1941

MUNIFICIO CARBONI AL=
TA ITALIA - Piazza
Diaz 5
- MILANO -

*Richiesta al f. N.
del*

Oggetto : Fabbisogno carbone collegio S.
Giorgio Novi Ligure.

Il Collegio S. Giorgio di Novi Ligure
ha reso noto che per le esigenze dei suoi
servizi avrebbe bisogno di una assegnazio-
ne di almeno 10 (dieci) tonnellate di car-
bone.

Si prega questo Ufficio di provvedere
in merito con cortese sollecitudine.

5537

IL MINISTRO
F.to MORANDI

Il Capo di Gabinetto
della Presidenza del Consiglio dei Ministri

99500/1.6.2

Roma, 19 gennaio 1947.

*Poker come da
ritorno la lettera
della don Colaggio
all' Amm. Stone ?*

Caro Colonna,

Espresso Colonna

è stata mia gradita premura raccomandare al Ministero dell'Industria il desiderio dell'Ammiraglio Stone che venisse accolta la richiesta del Collegio San Giorgio di Novi per l'assegnazione di cento quintali di carbone.

Le accludo la lettera che ho ricevuto in copia e che ritengo varrà ad assicurare il raggiungimento dello scopo.

Cordialmente Suo

F. Minerva

1334

Prof. Minerva

Al Console

Don Giorgio COLONNA

Guido

Presso Commissione Alleata

ROMA

0227

*Potrei avere che
ritorno la lettera
della don Collegio
all' Amm. Stone?*

Esame Lettere

Caro Colonna,

è stata mia gradita premura raccomandare al Ministero dell'Industria il desiderio dell'Amiraglio Stone che venisse accolta la richiesta del Collegio San Giorgio di Novi per l'assegnazione di cento quintali di carbone.

Le accludo la lettera che ho ricevuto in copia e che ritengo varrà ad assicurare il raggiungimento dello scopo.

Cordialmente Suo

F. Marinaglia

5334

Prof. F. Marinaglia

Al Console
Don Giorgio COLONNA
Guido
Presso Commissione Alleata
ROMA

0228

25 Gennaio 1947.

Al Cotonificio Cantoni
Castellanza.

Ho ricevuto la vostra nota del 30
Dicembre 1946 con la quale mi date ricevuta
dell'assegno che vi ho mandato e per la quale
vi ringrazio.

Nella mia precedente vi chiedevo se
vi fosse possibile inviarmi dei campioni di
popeline per camicia da uomo: la vostra nota
non ne fa cenno. Vi sarai molto grato se vo-
leste inviarmi detti campioni con cortese solle-
citudine.

Distinti saluti,

EDWARD D. B. GULLIVAN
Maggiore dell'Aeronautica
Segretario Particolare dell'
Ammiraglio Stone

587/12

Cotonificio Cantoni

Società Anonima - Capitale L. 60.000.000

SEDE MILANO

Castellanza, 30 Dicembre 1946

Sig. Maior Edward D. S. Sullivan

Air Corps CSO to CC

M i l a n o

Ci è pervenuta la preg/ Vs/ 16 corr.

del cui contenuto abbiamo preso buona nota.

Ringraziandovi, distintamente vi salutiamo.

COTONIFICIO CANTONI
per Delega del Consigliere Delegato

[Handwritten signature]

3534

587/16

21 January 1947

Dear Father Anacleto:

Admiral Stone has received your letter of 15 January with regard to your proposed voyage to visit your brother in America. Unfortunately, this office has no way of obtaining any reduction in travel costs but it is suggested you apply directly to the American Export Lines here in Rome who may be able to give you some assistance.

Sincerely yours,

EDWARD J. BEHN
Lt(jg), USNR
Flag Lt to CC

Padre Anacleto Cappuccino
Chiaravalle Centrale
(Catanzaro)

5582

587/46

This man wishes to
go to America to visit
his brother. Asks the
Admiral if he can
have some reduction in the
cost of his journey.

5532

0 2 3 2

Declassified E.O. 12156 Section 3.3/NND No. 785015



5531 Seminar Seralico - V. Gesualdo - del Min. Cappuccini della Provincia di Reggio Calabria

SEMINARIO SERAFICO "VEN. GESUALDO"

Per le domande di ammissione rivolgersi:

al M. R. P. Provinciale dei Min. Cappuccini

Via Monte 2 - Catanzaro

Collegio Serafico
Ven. PADRE GESUALDO
Minori Cappuccini
CHIARAVALLE CENTRALE
== (Catanzaro) ==

0234

Eccellenza,

5530

Sono un religioso che desidera da V. Eccellenza un favore. Siamo due fratelli superstiti, il primo e l'ultimo di nove figli. Lo l'ultimo sono in esilio, mio fratello è da 34 anni a Dayton, Ohio U.S.A. Egli ha tre figli sergenti, uno dei quali anche prigioniero, che combatterono con l'Armata Vittoriosa degli Stati Uniti d'America. Non è stato possibile vederci per salutarci in Italia nel periodo che ci trovavamo all'aeroporto di Pisa per le condizioni pessime delle strade dopo la guerra. Noi desideriamo in visita in America. È da notare che questo mio fratello in seguito al ciclone che si abbatté su Dayton il 1° maggio 1933 ebbe gravi perdite con la casa devastata e perciò mi trova un po' male in finanze.

Potrei io avere qualche agevolazione nel viaggiare in America? Quale riduzione potrei avere? In attesa d'un cortese riscontro, porgo l'Eccellenza Vostra quattro sentiti ringraziamenti con auguri di ogni bene.

obbligato

Padre Arcangelo Capponcini

Chiusarella Centrale, 17 GEN. 1947
(Ortansaro)

0235

785015

21 January 1947

My dear Professor Basile:

With reference to your letter of 15 January requesting help for your distribution to the poor on January 26, the Chief Commissioner has directed me to inform you that he regrets that this Headquarters has no facilities for aiding your very worthy cause. However, I have referred your request to the American Relief for Italy at 6 Via Lucullo, Rome, who, I am sure, will give your request every consideration.

Very sincerely yours,

EDWARD J. BEHN
Lt(jr), USNR
Flag Lt to Chief Commr

587/4

5320

Prof. Filippo Basile
Via F. Palumbo 14
Vallo della Lucania
(Salerno)

0235

The President of the
Congregacion of S. Miguel de
Pach. requests that help of
any kind be given him
in order to distribute gifts
to the poor on Jan. 16th
which is the "Fiesta del
Pobres."

11/2/5 di Porto

Valle della Lucania, 15 gennaio '44

Eccellenza

Vostre venirmi se mi permettete di strarla dalle Sue molteplici occupazioni.

La conferenza di S. Vincenzo de' Paoli di Vallo della Lucania, non dimentica dei poveri, anzi lo tenera amico, ha indetto una "Giornata del Povero" per il 26 p.v., onde alleviare la miseria e la fame di tanti indigenti, che non hanno né pane né panini in questa gelida stagione invernale.

Confidando nella bontà innata del Suo cuore, non mi vergogno farvi mendicante per i miei poveri e chiedere il Suo generoso obolo, obo fiorito della Sua carità.

Lo spero in quest'ora grave a far ... re la speranza nel cuore di tanti derelitti e a fare apparire sulle loro labbra, di nuovo, il sorriso. - Le loro benedizioni L'accompagneranno ovunque.

5321 Siano che non vorrà rimanere insensibile all'appello dei poveri e che vorrà mostrare, anzi, la Sua spirata solidarietà umana e cristiana con chi langue, frastener i miei umili sensi di stima.



il presidente

Prof. Filippo Basile

Filippo Basile

Via F. Palumbo, 14

Vallo della Lucania

(Salem)

0 2 3 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785015

HEADQUARTERS
7106 th REGIMENT
ALLIED COMMISSION (OVERHEAD)
APO 794

File

ECR/89.

18 Jan, 1947.

Mr. Angelo ROSSO,
Vicolo Moneta N.5,
Carmagnola, TORINO.

My dear Mr. ROSSO,

Your letter of 28 Nov 46 to Gen. Eisenhower was sent to me for action. I remember you from my time in Torino and I also remember that you were in Rome some time in November and came to see me. At that time I placed you in a position at our motor park and I was surprised to learn that you had left that job.

At the present time Allied Commission is closing down and we are under instructions to discharge all employees as soon as we can and are under specific orders not to employ any new personnel.

In view of the above I am afraid there is nothing that I myself or the American Forces can do for you at this time as it is expected that all members of the American Army will be out of Italy some time in summer.

Very sincerely,

Robert C ROSS,
Lt.Col., F.A.
Ex.Off.(A)

5527

5527

587/4

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Office of the Chief Commissioner

APO ~~794~~ 794

27 December 1946

MEMORANDUM:

TO : Lt. Col. Ross, 7106 Regiment.

Attention invited to attached correspondence.

Request that your office take appropriate action and forward copy for inclusion in the Chief Commissioner's files.

Edward D. S. Sullivan
EDWARD D. S. SULLIVAN,
Major, Air Corps,
CSO to CC.

3526

5-1
Helena Angela Pires
is now (or at least was)
employed at garage in this
which is before this
P.C.A.

Subject: Request for employment

AGAO-C 095 Rosso, Angelo
(28 Nov 46)

1st Ind.

CBH

War Department, AGO, Washington 25, D. C., 12 December 1946

To: Commanding General, United States Forces, Mediterranean Theater,
APO 512, c/o Postmaster, New York, New York

For your information.

BY ORDER OF THE SECRETARY OF WAR:

W. Johnson
Adjutant General

1 Inclosure
Cy reply to Mr. Rosso,
10 Dec 46

AG 230.14/004 -0

2nd Ind

HEADQUARTERS MTOUSA, APO 512, 21 December 1946

TO: Chief Commissioner, Allied Commission, APO 794

For information and appropriate action deemed necessary.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL LEE:

W. Frances Aman
E. FRANCES AMAN
Captain, AGD
Asst Adjutant General

1 Incl
n/c.

Subject: Request for employment

AGAO-C 095 Rosso, Angelo
(28 Nov 46)

1st Ind.

CBH

War Department, AGO, Washington 25, D. C., 12 December 1946

To: Commanding General, United States Forces, Mediterranean Theater,
APO 512, c/o Postmaster, New York, New York

For your information.

BY ORDER OF THE SECRETARY OF WAR:

A. W. JOHNSON
Adjutant General

1 Inclosure
Cy reply to Mr. Rosso,
10 Dec 46

AG 230.14/004 -0

2nd Ind

HEADQUARTERS MTOUSA, APO 512, 21 December 1946

TO: Chief Commissioner, Allied Commission, APO 794

For information and appropriate action deemed necessary.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL LEE:

M. FRANCES AMAN
Captain, AGD
Asst Adjutant General

1 Incl
n/o.

Nov 28, 1946

Dearest General Dwight D. Eisenhower
Chief of Staff U.S.A.

I am American Born citizen and disabled
American Veteran of the world war of 1918 and
I am out of job and if you can help me out
for job and I have been attached to G.O. 52675
Regt for a period 13 months in the event of the
closing down of this Liaison at Torino and I
am out of a job. I have wife and boy 14
years old. Please if you can help me out
for a job. I appreciate all your service
to and for me and have no word enough
to thank you enough.

Respectfully yours

cap. Angelo Rosso

Vicolo Poneta n° 5

Parma Magnola.

Torino

Enclature

3321

(66) 3054-095 Passat (28 Nov 46)

WECOA/2078
McDuff/memWECOA-095 Rosso, Angelo 10 December 1946
(28 Nov 46)

Dear Mr. Rosso:

As General Eisenhower is away from Washington, I am acknowledging your recent letter.

While I know the General would want to help you if practicable, the employment of nationals residing in Italy must channel through General Lee's headquarters in Caserta. For this reason I suggest that you write to the Commanding General, United States Forces, Mediterranean Theater, in order to ascertain whether your services may be utilized.

Sincerely yours,

(Sgd) C. Craig Cannon

C. CRAIG CANNON
Major, ADC
Aide to General Eisenhower

Mr. Angelo Rosso
Vicolo Moneta No. 5
Carmagnola, Torino, Italy



9-11

To: Admiral
 ELLERY W. STONE
 Head Commissioner Allied Commission
 S O M E

File

Sir,
 Your generosity towards people in need and towards those who have suffered for the war is widely known in Italy and particularly in Rome. Therefore I the undersigned, Mother Superior of the "Orphanage for girls - The Holy Family", located in Rome, No. 631 Via Cassina, appeal to you, warmly asking for your help.

Our Orphanage receives as much about 140 girls, the daughters of people who have been damaged by the war, who have lost their houses and who are in need. These girls are sheltered by us and brought to our nuns from the age of 2 up to 21 years.

It is sad to confess that these girls now lack of the necessary, especially as far as bed-linen and underclothes are concerned. The financial position of the orphanage, as it is at present, does not allow us to face further expenses to provide these things. We were because the Institute, for the last two years, had to provide and repair the premises, heavily damaged during the war.

Also our branch at Nettuno (No. 1 Via Greenigo; where the most needy girls are sheltered) was totally destroyed, and together with the building, linen, beds and furniture were destroyed, which were sufficient for about 60 girls.

Heavily damaged was also the small vine-yard, attached to the Orphanage, on the day of the Liberation, owing to many Allied tanks which, firing their guns, made their way right through the middle of the property. The management of the Institute did not fail to appeal to the Ministry for Post-War Assistance, but, unfortunately, up to now it does not seem possible to rely upon such help.

If you, Sir, will kindly look at this petition and will grant dispositions within those limits you will consider suitable, you will have the everlasting gratitude of us all, and the blessing of our girls, benefitted so lovingly.

Thanking you in anticipation I present you my kindest regards.

P.S. During the German occupation we did what we could to contribute to the Allied Victory. We kept in hiding some young men (among whom was a Marshall of the Airforce) to rescue them from the German ransacking. We are also proud for having sheltered and supported for about 20 days, a representative of the Allied Information Office, who, later on, signed a Register in our Institute, and who also honoured us by coming back and paying us a visit together with his Allied friends.

587/ce

0245

On the 4th June 1944 he was the first to alight from our shelter to welcome the Allied Troops (and we all with him to express our joy for the liberation) and he embraced and kissed the Allied soldiers joining them to enter the City.

*Luigi Innocente Calvi
Superiore Difensorio S. Famiglia*

Roma 20/I/947.



Ventis Robert Wittenbecker 5/Lt. U.S. Army. Junction Texas

3518

3520

0246

OFFICE OF THE CHIEF COMMISSIONER

18 January 47

C. D. CALBECK, Deputy Commissioner, Federal Security Agency,
Bureau of Employees Compensation, Hq USFET (Rear), APO 887,
U.S. Army

6083

Unclassified

RE PAGE MORGAN CAN HIS CLAIM POSSIBLY BE PAID IN DOLLARS TO BANK OF BRASIL ROME
AS PAGE HAS PASSAGE BOOKED FOR JANUARY TWENTYFIFTH PD PLEASE ADVISE HEADQUARTERS
ALCON ATTENTION LIEUTENANT BERN

587/44

551!

ROUTINE

Office of Chief Commissioner

E. J. Bern
E. J. BERN

222

JH
JOHN R HAYES
Major, AGD
Adjutant.

0247

18 January 1947.

My dear Miss Garibaldi:

I wish to acknowledge your letter of 17 January requesting the allotment of 25 or 30 quintals of paper to permit publication of the biography of your illustrious grandfather. Unfortunately the Allied Commission has no paper at its disposal and is compelled to buy that required for its own use on the Italian market.

However, because of the literary and historical character of your work, possibly Mr. Charles C. Morcy, the Cultural Attache', or Mr. James Caprio, the Press Attache' at the American Embassy, might be able to help you.

I wish you all possible success in your undertaking.

Very sincerely yours,

/s/ Ellery W. Stone

ELLERY W. STONE
Rear Admiral, USNR
Chief Commissioner

587/12

3587
9517

Miss Anita Italia Garibaldi
1 Via Pompeo Magno
Rome.

Rome, 17 January 1947

1 Via Pompeo Magno

tel 32.372.

UN.22.2.471-371-int 318

Your Excellency,
Dear Admiral,

you have become such
a part of our Italian life, that I allow myself
to address you, such as I think of you, from
the days you gave your advice and help to
the Italian women for their political vote,
to these ever critical ones for our country and
for us, before the treaty of peace. You, are there
to uphold my country, you come with a
helping hand across the deep slough of
despond which we are trying to cross,
fighting against difficulties innumerable,
national and international as you well know.

I am myself at a critical moment of my life.
During the last years of Fascism, having abandoned
all my various activities rather than to give
my signature to that party - I left Italy in sheer
desperation and went to South America with
my grandfather's autobiography in my hand,
to try and find out how he who had arrived
there, in Brazil, condemned to death, to be shot
in the back as a traitor to his country, had,

by helping Brazil and Uruguay in their fight for liberty, drained himself by such ways and means, which are really fantastic and built up that remarkable moral side of his character on which the Italian people came to count upon as the leader of their Risorgimento.

Of those 12 years in South America I have a complete story in detail, may, hourly detail. For 4 years I followed his footsteps wherever the war lead him, in the high forests where the indios live, on the great rivers, on the illimited fields and in the cities - with the gauchos on horseback with the country people in their homes, in the libraries and Archives collecting information from privates and from governments as well. I have collected such treasures that have made Comm. Re, Director of the National Archive, at the Ministero dell'Interno, on his visit a few weeks ago to my home, exclaim - "These documents are of inestimable value, both morale as well as material they ought not to be kept privately, but put under the protection of a museum.

These documents which have cost me privations and sacrifices, of which I shall be for ever proud, I hid in Paris during the German invasion and were with me, at home, when they searched it and took me to prison both in Regina Coeli and Via Basto. I am now, I hope, approaching the dream of my life, that is, to see them published.

Every Italian family keeps some souvenir of our wars for independence and unity. Today,

-3-

Garibaldi is looked up to just as much as when he was living.

In Brazil, the Minister of War told me that he was very glad to know of the work I intended doing but he also reminded me - "Garibaldi is ours!" In Canada, Mr. Mackenzie King, the Premier, gave me a luncheon and recalled how his grandfather had come with other young Canadians to fight with Garibaldi for the defense of Rome and I was able to tell him that on the Yarniculum Hill stands today the bust to Colonel Beard, who had commanded them.

In Paris, last November as representative of the Italian Federation of University Women at the International Peace conference, a French delegate from Dijon had approached me to tell me that the Garibaldi monument had been badly bombarded, but that the people of Dijon had not allowed Garibaldi to depart from them, and had, for the present put up a picture of him there.

The Indian Delegation lately in Rome say that much is spoken of Mazzini in their country but much more of Garibaldi.

Today, in our various political parties, Garibaldi is ever present. Premier De Gasperi in the first general meeting of his party stood up all singing the Garibaldi hymn. The Communists would like to call him theirs, and never as present as this particularly ^{critical} moment of our national life has he been invoked, for the youth at loss with the shattering of Fascist imposture, for the men at the helm, as a thought an inspiration, a guide.

- 4 -

I have allowed myself this prolonged preliminary as an explanation for a request which I submit for your kind consideration which interests vitally my work, and that is, that having talked with some of the best standing Italian editors such as Mondadori, he has made it clear that he wants the book I am preparing but because of the high cost of paper Lire 180 a kilo he cannot undertake to publish it, and asks me to help him to find some at a more convenient price.

He has on hand some works he had contracted before the war, therefore a priority and which will use up what paper he has on hand.

The main point with me as for thousand others today, is to get started again and if I can find 25 or 30 quintali that can be used for this purpose, the editor is ready to buy it at a fair price.

You who are in direct contact with the United States, and with what authority and influence! could and would you not give me a helping hand to realize my life's dream and bring before the public's consideration, in the present day an example of a better and a higher standard of life?

~~5514~~ been for the last year, working not far from you at U.N.I.A. so as to keep myself and sister as we have very modest means, but as U.N.I.A. is closing, how happy I would be if I could take up again

the work I can only look at with so much
longing!

I beg your Excellency not to deny me
this heartfelt request, may I say, in
the name of Garibaldi himself?

I remain, with kindest regards, very
respectfully and sincerely yours,

Luigi Italia Garibaldi

May I be allowed to call?

JAN 14 1947

Ref. : 697/253/20

13 January 1947

SUBJECT: Tenuta Forest of San Rossore.

TO : G-5 Section.
AMHQ.

I enclose for your information and any action that you may consider necessary a copy of a letter dated 5 January 47 from the "Amministrazione dei Beni Demaniali già di Dotazione della Corona".

An acknowledgement has been sent.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

A. W. Knisely

Brigadier,
Executive Commissioner.

Copy to: C.G.

3512
3511

587/CC

JAN 14 1947

TRANSLATION

AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI
CIA' DI DOTAZIONE DELLA CORONA

Rome, 6 January 1947

IL COMMISSARIO

No. 8881 prot. Div. VI

Dear Admiral,

I wish to inform you of the situation that has been evolving for some time at the Tenuta agricola-forestale of San Rossore, Province of Pisa. This demesne, formerly in endowment to the Crown, has actually been assigned to this Administration for management.

I am told that the officer in charge of the prisoners' camp of San Rossore, Lt. Col. James E. Gabriel, intends to evacuate from the estate all families resident there, in order to break off that zone's black market activities that are effectuated by persons that are entirely alien to the estate.

Lt. Col. Gabriel appreciates the great losses that might derive from such a measure for the Administration of the estate as well as for the numerous families that would remain without a possibility of dwelling or any other support, and therefore has agreed for the time being not to carry out his intention and to accept the offer of the estate's personnel to help in the surveillance. But he declared to send away all civilians on January 1st in case the strong measures of surveillance would not succeed in eliminating the trouble.

Unfortunately I do not understand which responsibilities can fall on the estate's personnel who have never been involved in black market operations. Moreover this Administration is able to intervene directly and most energetically in the case of eventual responsibilities or offenses. I cannot even understand the opportunity of Lt. Col. Gabriel's measures which would have only the character of an unjustified reprisal that even spoils the desired surveillance.

In concordance with agreements that have been made with local authorities, the Cacciatori Guard on service at San Rossore cooperate with the Carabinieri by way of active vigilance and periodical raids.

I have given precise instructions that all residents of San Rossore will cooperate in guarding the estate and- in accordance with the prisoners' camp authorities- that the admission to the estate be allowed only for reasons of labor. Therefore I have reason to believe that this cooperation will be very efficient.

JAN 14 1947

The evacuation of all civilians from San Rossore is intended by Lt. Col. Gabriel is worrying me because of the great losses that will originate in its consequence to this Administration. Actually the estate San Rossore is the only estate of this Administration which keeps its balance by means of agriculture and lumbering.

Moreover I am very anxious about the destiny of a great number of families that would not find any possibility of housing or something to live on, in case they should be evacuated from San Rossore. It is therefore that I request your kind intervention.

This Administration will be very glad to continue its cooperation to intensify the surveillance of the estate which might be of great use because it is performed by persons that know the locality well.

I send you my best thanks for all you will do regarding this matter, and very best regards,

Yours truly

(S) P. Barotone

3328

ADMIRAL ELLERY W. STONE
CHIEF COMMISSIONER
ALLIED COMMISSION
R O M E

4 January 1947.

My dear Signor Ranzoni:

Admiral Stone has directed me to
reply to your letter of 15 December.

I have contacted the American Consulate in Rome and they inform me that the award of the Silver Star does not in itself entitle you to American citizenship or to any other such benefits. However, any inquiries which you might care to make concerning emigration to the United States should be addressed to the American Consul General in Genoa.

Very sincerely yours,

EDWARD D. S. SULLIVAN
Major, Air Corps
CSO to CC

Signor Giuseppe Ranzoni
Via del Riale, 4
Verbania Pallanza
(Novara)

3500
3500

587/2

TRANSLATION

15 December, 1946.

Please forgive me for writing directly to you
in order to receive correct information.

I fought with the American Army from Cassino
until the complete liberation of Italy and was decorated
with the Silver Star.

As it is my intention to emigrate to America, I
would like to ask you if my decoration gives me the right
to take the American citizenship, or if there are any other
benefits which I might make use of.

Hoping to receive a reply, I thank you and remain,

Very sincerely yours,

(s) Ranzoni Giuseppe

Rag. Ranzoni Giuseppe
Via del Riale, 4
VERBANIA FALLANZA
(Novara)

Admiral Ellery W. Stone
Chief Commissioner
Allied Commission
Rome.

587/CC

3500

0258

Pell 4024, 15.XII.1946

Ill.mo
SIG. AMMIRAGLIO STONE
ROMA

Voglia scusare il mio ardire se mi permetto rivolgermi direttamente a lei per trovare una risposta al caso che sto per sottoporle .

Ho combattuto a fianco delle truppe Americane da Cassino fino alla liberazione completa d'Italia e durante un fatto d'armi alle porte di Bologna sono stato decorato della " SILVER STAR " .

Essendo mia intenzione emigrare in America, da lei vorrei conoscere se la suddetta mia ricompensa al Valor Militare mi dà diritto alla cittadinanza Americana oppure se esistono delle facilitazioni di cui io potrei beneficiare .

Certo del di lei interessamento al riguardo e nell'attesa di una sua cortese e gradita risposta in merito, con infiniti ringraziamenti mi creda

suo dev.

Rag. Giuseppe RANZONI
Via del Riale 4
VERBANIA PALLANZA
(Novara)

3501

